



Università degli Studi di Messina

SENATO ACCADEMICO Seduta del 4.12.2012 (ore 9,40)

Sono presenti il Magnifico Rettore Prof. Francesco Tomasello, Presidente, ed i Proff. Salvatore Berlingò, Preside della Facoltà di Giurisprudenza; Giuseppe Bisignano, Preside della Facoltà di Farmacia; Vincenzo Chiofalo, Preside della Facoltà di Medicina Veterinaria; Signorino Galvagno, Preside della Facoltà di Ingegneria; Giacomo Maisano, Preside della Facoltà di Scienze mm.ff.nn.; Giovanni Moschella, Preside della Facoltà di Economia; Antonino Pennisi, Preside della Facoltà di Scienze della Formazione; Andrea Romano, Preside della Facoltà di Scienze Politiche; Emanuele Scribano, Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia; i Proff. Giuseppe Giordano (06), Luigi Manasseri (04), Angela Mezzasalma (02), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori associati); la Prof. Elena Caliri (05), rappresentante delle aree scientifico-disciplinari (ricercatori universitari); i rappresentanti degli studenti Sigg. Francesco Antonuccio (dalle ore 10,20), Antonio Demoro, Gabriele Laganà, Federica Mulè (dalle ore 10,10); il Prof. Francesco De Domenico, Direttore Generale dell'Ateneo, che funge da Segretario.

Assenti giustificati il Pro Rettore Vicario, Prof.ssa Rita De Pasquale; i Proff. Vincenzo Fera, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia; Maria Antonella Cocchiara (09), Maurizio Monaco (08), Giovanna Valenti (01), rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori ordinari); Scolastica Serroni (03), rappresentante delle aree scientifico-disciplinari (ricercatori universitari); il Dott. Fabrizio Sottile, in rappresentanza degli specializzandi.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 50, comma 1, dello Statuto di Autonomia dell'Università.

Sono anche presenti la Sig.ra Flavia De Salvo, Responsabile del Settore Segreteria Senato Accademico, la Sig.ra Dionisia Vinti, Responsabile dell'Ufficio Istruzione delibere Segreteria Senato Accademico e la Dott.ssa Roberta Giuffrida, che coadiuvano nella verbalizzazione.

Risulta, altresì, presente la Dott.ssa Maria Ordile, Responsabile dell'Area Organi Collegiali, servizi amministrativi e documentali.

**III - RISPETTO CRONOPROGRAMMA ATTUAZIONE ADEMPIMENTI
STATUTARI.**

	<i>Struttura / RPA</i>	<i>Visto</i>
Struttura proponente	Rettorato	
Struttura interessata esecuzione	Rettorato	
Altre strutture interessate		

Il Rettore, preliminarmente, ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 30/10/2012, aveva preso atto degli adempimenti da attuare per la costituzione dei nuovi Organi.

Il Rettore, infatti, ricorda che, in quella seduta, fatto presente che i “vecchi” Organi collegiali sono ancora in funzione per traghettare l’Ateneo verso i nuovi Organi, si era ritenuto che, entro la metà del mese di dicembre, si sarebbe potuto procedere alla costituzione del nuovo Senato Accademico attraverso tre fasi fondamentali:

- elezione da parte del Collegio dei Direttori di Dipartimento, dei nove rappresentanti in seno all’Organo, in base all’apposito regolamento;
- elezioni dei rappresentanti di Area, con il sorteggio delle aree CUN da accoppiare con le fasce dei docenti;
- elezioni a suffragio universale dei rappresentanti del personale tecnico amministrativo e dei RTD.

Il Rettore evidenzia che in quella seduta, si era, altresì, rilevato che dopo l’elezione del Senato Accademico, si sarebbe, quindi, potuto procedere con la costituzione del Consiglio di Amministrazione.

Si era, inoltre, fatto presente, continua il Rettore, che, nella *road map* - considerato che vi sono molti regolamenti da adottare – bisognava prevedere anche:

- nomina del Collegio di disciplina;
- costituzione del Consiglio degli studenti;
- nomina del Garante degli studenti, dottorandi e specializzandi;
- nomina del CUG (Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni);
- costituzione del Nucleo di Valutazione;
- Costituzione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Tra l’altro – prosegue il Rettore – si era evidenziata l’importanza - per la fase di costituzione dei nuovi Organi - di approvare una serie di regolamenti, alcuni dei quali già approntati o in fase di predisposizione.

Il Rettore - evidenziando che la costituzione dei nuovi organi è stata fortemente sostenuta sia dal Senato Accademico che dagli studenti - specifica che con D.R. n. 64579 del 28/11/2012, sono state indette, per il 20 e 21/12/2012, le seguenti elezioni:

- quattro Professori di prima fascia, quattro Professori di seconda fascia, quattro Ricercatori a tempo indeterminato, quali rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari, in seno al Senato Accademico per il quadriennio accademico 2012 – 2016;
- un rappresentante dei Ricercatori a tempo determinato in seno al Senato accademico per il biennio accademico 2012 – 2014;
- tre rappresentanti del Personale tecnico-amministrativo dei Lettori e Collaboratori esperti linguistici in seno al Senato Accademico per il quadriennio accademico 2012 – 2016.

In considerazione di ciò, prosegue il Rettore, il 30/11/2012, si è svolto, nell’Aula Magna dell’Ateneo, il sorteggio della componente (professori di I fascia, professori di II fascia, ricercatori universitari a tempo indeterminato) cui attribuire l’elettorato passivo per ciascuna delle 12 aree scientifico-disciplinari rappresentate nel Senato Accademico. La Commissione Elettorale in seduta pubblica ha proceduto dunque ad individuare la rappresentanza di cui all’art.10, comma 1, lettera c) dello Statuto di Ateneo.

Pertanto, entro il 31/12/2012 saranno formalizzate le cariche dei nuovi eletti in Senato Accademico, che quindi, dopo il 6 gennaio 2013 si potrà insediare.

Il Rettore, quindi, legge un documento da lui redatto, che, distribuito ai presenti, di seguito si riporta:

“Il Senato Accademico in carica ha richiesto all’unanimità che si pervenisse, entro la fine del corrente anno, alla costituzione del nuovo Senato Accademico previsto dallo Statuto, decretando così la conclusione della propria attività e dando un forte segnale di responsabilità e di coerenza. A sua volta, il vertice dell’Università sta assecondando il processo di cambiamento con tempestività ed efficienza.

Da due anni gli organi collegiali e monocratici di governo lavorano proficuamente alla delicata fase di transizione dalla vecchia alla nuova architettura istituzionale voluta dalla Legge 240, non solo dimostrando di saper rispettare tempi e termini di legge ma anche registrando fasi più avanzate di realizzazione rispetto a quelle di molte Università italiane.

Forte di questi risultati, la comunità accademica è rappresentata, in modo inequivocabile, da una larghissima maggioranza operosa, impegnata quotidianamente, in passaggi istituzionali complessi la cui definizione risulta vitale per il futuro dell’Ateneo, evitando inutili esercizi che comportano dispendio di tempo e di energie.

Il tempo di questo Rettorato non dovrà essere speso per altro che per fare scelte appropriate, organizzare e potenziare le nuove strutture (a partire da Dipartimenti e SIR), perfezionare la costituzione dei nuovi organi, programmare la nuova offerta formativa, raggiungere nuove e più ambiziose mete fondate sui successi già acquisiti nella ricerca scientifica.

Si esprime la certezza che la comunità accademica si senta coinvolta, con spirito di servizio nei confronti dell'Ateneo, esclusivamente in iniziative funzionali alla crescita e allo sviluppo della Istituzione, chiamata, ancor più oggi, a dedicare le sue migliori energie intellettuali per rispondere alle aspettative delle giovani generazioni.”

Il Preside Pennisi – condividendo quanto espresso dal Rettore nel superiore documento – ribadisce l'importanza di rivendicare l'autonomia del Senato Accademico in merito alle decisioni fin qui assunte, frutto di un processo indipendente e consapevole.

Segue una breve discussione, al termine della quale, il Senato Accademico fa proprio il documento presentato dal Rettore, che quindi, verrà sottoposto all'attenzione dei Direttori di Dipartimento.